

CONSIGLIO COMUNALE CITTÀ DI OTTAVIANO DELL 1 APRILE 2014

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 20:38.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESENTI: N. 13.

ASSENTI: 4. (AMBROSIO FRANCESCA, AUTORINO ROSAMARIA, VINCENZO RANIERI E NOCERINO ANDREA).

PRESIDENTE: La seduta è valida. Mi sono pervenute le giustificazioni dei Consiglieri Ranieri e Autorino.

Alle ore 20,40 entra in aula il Consigliere Nocerino, ora i presenti sono 14

I Punto all'O.d.G.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE;

Ho un'unica comunicazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio, chiederei ancora una volta a tutti i Consiglieri di inoltrare il curriculum e la documentazione relativa allo stato patrimoniale. Se controllate sul sito del Comune vi sono ancora per taluni Consiglieri dati mancanti, quindi vi prego, ancora una volta, come ho fatto nel passato di inviare la documentazione, affinché possiamo dare una visione completa del Consiglio, e lo stesso dicasi per quanto riguarda la Giunta qualora manchino delle informazioni.

Sarebbe opportuno anche corredare tali informazioni con delle foto, affinché anche i cittadini riescano ad associare i volti ai nominativi.

II Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 17 MARZO 2014;

PRESIDENTE: Se il Consiglio Comunale è d'accordo darei per letti i verbali della seduta, chiedo se vi sono degli interventi. Sottopongo a votazione il verbale della seduta del 17 marzo 2014. Chi è favorevole? All'unanimità.

III Punto all'O.d.G.

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIERE COMUNALE;**

PRESIDENTE: Per quanto riguarda tale Regolamento il responsabile del settore affari istituzionali ha richiesto un po' più di tempo per confrontare con la nuova normativa, quindi approfondire lo studio, nonostante la Commissione lo abbia licenziato qualche settimana fa. Quindi, proprio perché gli atti non sono stati consegnati nei tempi previsti, ritengo opportuno ritirare tale capo all'ordine del giorno in quanto incompleto. Non è stato depositato nei tempi previsti, quindi non potremmo decidere a maggioranza di votarlo comunque, proprio per una garanzia delle minoranze che gli atti erano incompleti, non avete, infatti, ricevuto la proposta di deliberazione.

CONSIGLIERE RAGOSTA: La proposta che ha licenziato la Commissione congiunta Statuto e Regolamento e Tecnica, che abbiamo licenziato giovedì scorso, ritornerà con quelle che sono, teoricamente, le proposte di correzione da parte degli uffici, quindi ritornerà in Commissione e sarà la stessa Commissione a licenziare questo Regolamento.

PRESIDENTE: La Commissione ha presentato un elaborato alla proposta.

CONSIGLIERE RAGOSTA: La Commissione non aveva fatto una forzatura per portarlo in Consiglio Comunale, aveva richiesto e all'ufficio di Presidenza e alla dott.ssa Ranieri, responsabile del I settore, le loro proposte.

PRESIDENTE: Le Commissioni hanno una funzione meramente consultiva, la proposta perviene dal responsabile del settore, il quale ha consapevolezza della normativa, potrebbe esprimere un parere in merito a qualche capo, in merito a qualche articolo, magari difforme rispetto alla normativa, ovviamente è sovrano nell'approvazione articolo per articolo nella versione finale il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE RAGOSTA: Non era un intervento polemico il mio, era giusto per capire come adesso si evolverà la vicenda.

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

PRESIDENTE: Vorrei che in tal caso non si proceda a votazione, perché qualora gli atti non sono completi non può essere una determinazione a maggioranza di proseguire nella votazione. Poiché gli atti sono incompleti ritengo di ritirare tale capo all'ordine del giorno, proprio nel rispetto dell'assemblea.

IV Punto all'O.d.G.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE;

PRESIDENTE: Devo disciplinare il tempo, abbiamo 30 minuti al massimo per la seduta. Chiedo ai Consiglieri chi chiede di intervenire, ricordo che avete 5 minuti ciascuno e 2 minuti per la replica ciascuno.

CONSIGLIERE NOCERINO: In virtù del successo che abbiamo avuto l'altra volta e per la chiarezza e per la trasparenza anche questa volta ho un cartellone, perché i cittadini sono rimasti entusiasti della cosa.

Visto che questa è la sede opportuna vorrei discutere di questo volantino che è stato distribuito, che è "a caccia di popolarità".

PRESIDENTE: Consigliere, purtroppo, sono stato richiamato la volta precedente al rispetto del Regolamento, io non posso autorizzare riprese a fini personali.

CONSIGLIERE NOCERINO: Non sono a fini personali.

PRESIDENTE: Riprese, riprese, parlavo con il pubblico.

CONSIGLIERE NOCERINO: Chiedo scusa, noi non abbiamo lo streaming? Non sono personali, il pubblico potrebbe tranquillamente riprendere.

PRESIDENTE: Il Regolamento consiliare prevede che non è possibile effettuare riprese a fini personali. Se ci sono giornalisti che vogliono riprendere si iscrivono al tavolo della Presidenza e li faccio riprendere.

A livello personale non posso far riprendere.

CONSIGLIERE NOCERINO: Non ci sono riprese libere, noi avevamo proposto lo streaming, io non lo vedo più. E' una domanda che le faccio.

PRESIDENTE: Alla fine del suo intervento le spiegherò il motivo.

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIERE NOCERINO: Io le ho fatto una domanda, quindi può spiegarmi tranquillamente.

Visto che questo potrebbe sembrare un programma veramente articolato, svolto con cura, si è parlato di un impianto di illuminazione disastroso e quindi è stato ripristinato sia in periferia che nel centro, quindi da buona opposizione volevo fare solo il punto della situazione. Volevo chiarire che la sistemazione dell'impianto è avvenuta perché l'iter è iniziato non con questa Amministrazione, bensì con il dottore Claudio Vaccaro, che ha portato a conclusione in data 16.05.2013 un iter iniziato in passato, per cui è stata affidata in quella data, alla ditta Citelium, l'appalto. Quindi nulla di straordinario, almeno per il momento. Si è parlato di decoro urbano, di un paese che si trovava in condizioni igieniche carenti, io ricordo a questa Amministrazione che nemmeno nei periodi critici, che riguardavano lo stesso settore a livello regionale, questo paese si è trovato nell'emergenza rifiuti. Volevo solo sottolineare questa cosa.

Si è parlato di decoro urbano, che consente di avere un'interlocuzione, intenzione molto valida, però ricordo che questa Amministrazione esattamente sulle linee programmatiche, a pag. 4 al punto 1 sulla trasparenza, parlava di implementazione del sito. Noi siamo l'unico Comune ad avere ancora un sito provvisorio, e vi ricordo che siamo l'unico Comune attualmente ad essere sanzionato a livello amministrativo. Volevo ricordare che il nostro, al di là del fatto che è incompleto, ai fini della trasparenza non rispetta la legge, ci sono dei paragrafi che sono completamente vuoti, penso che lei ne sia a conoscenza, per cui dobbiamo urgentemente implementare la situazione. Tra le tante cose si è parlato di PUC, del famoso PUC, che è stato tirato dal cassetto, mi dispiace ma il PUC era nel cassetto perché mancava la valutazione ambientale strategica, e l'incontro con il responsabile è avvenuto solo perché è arrivata la valutazione, e senza quest'ultima non sarebbe mai stato possibile un incontro con i Consiglieri e con la Giunta. Si è parlato di organizzazione, di proloco, di manifestazioni che non sono soltanto ludiche ma servono per smuovere l'economia. Volevo sottolineare che per quanto riguarda le strade del Veseri il Comune ha anticipato esattamente 65 mila euro e che allo stato non sono ancora stati arrivati, attualmente sono stati fatti degli avanzi di cassa con 65 mila euro, con i soldi dei contribuenti, e non solo la maggioranza ma anche l'opposizione ha fondato la sua campagna elettorale sul coinvolgimento dei giovani. Mi dispiace sottolineare una cosa, ho notato che, purtroppo, è stata una persona molto vicina alla proloco, se mi è consentito diamo una nota di demerito a questa persona, ha incendiato un nostro volantino e l'ha addirittura messo su un social network. La cosa che mi duole di più non è tanto il gesto, perché ognuno è libero di fare quello che vuole, ma che un componente di questa assise ha scritto anche "mi piace".

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

In camera caritatis vorrei sapere da questo componente che cosa gli è piaciuto, in modo tale da cliccare sul volantino, anche perché è un gesto che, sinceramente, andrebbe condannato e non elogiato.

Al contempo volevo sottolineare a questa Amministrazione che anche noi siamo a favore dei giovani, l'Assessore lo sa, siamo contenti del lavoro svolto dalla proloco, perché già in Commissione avevo chiesto l'assegnazione del piano terra dell'Aula Grazia Plena alla proloco, e questo non è altro che una dimostrazione di stima nei confronti dell'associazione e dei suoi componenti. Si è parlato dell'organizzazione della festa di San Michele, una festa che non si vedeva da anni, gradirei, cortesemente, visto che la festa del Santo Patrono è stata sempre organizzata con il contributo di un Comitato, e che la festa è un patrimonio di tutti gli ottaviani, sarebbe cosa buona che non sia politicizzata, perché non è stata mai politicizzata, non deve essere politicizzata e non dovrà mai essere politicizzata. Si dice che è stato ristabilito il rapporto con le scuole, si che c'è un dialogo costante con i Presidi e con gli insegnanti, questo mi fa piacere, ma penso che questo dialogo non sia un dialogo costruttivo, perché vedo che questa Amministrazione è alquanto distratta quando si tratta di scuole, si veda la delibera regionale 107 del 10.10.2013, si veda la n. 117 del 07.03.2014. Soprattutto volevo portare a conoscenza dell'Amministrazione che laddove fosse sfuggito i fondi regionali sono nuovamente a disposizione, per cui sarebbe auspicabile, compatibilmente con gli impegni di questa Amministrazione che il Comune provvedesse a ripresentare la documentazione idonea per l'assegnazione dei fondi. Cerchiamo questa volta di non perderli, cortesemente.

Si è parlato di progetti importanti, si è parlato di metanizzazione e nel contempo anche di rifacimento di intere strade, però volevo portare la vostra attenzione sul fatto che la metanizzazione è un progetto vecchio, è un progetto che già è partito, quindi non vedo nulla di nuovo. E' vero che le bugie hanno le gambe corte ma è anche vero che non bisogna raccontarne più, in virtù del fatto che la delibera 40 parla di coerenza e non di somme disponibili immediatamente. Quindi sarebbe opportuno non enfatizzare progetti che allo stato sono ancora embrionali, per cui non sarà possibile nell'imminenza la realizzazione degli stessi, parlo di via Zabatta e di via Pappalardo, perché è inutile continuare a raccontare delle bugie.

Volevo sapere quando l'Amministrazione ha intenzione di ripartire, quali sono le cose che vogliamo immediatamente fare, la nostra disponibilità a collaborare è totale, anzi, le dico che la mia collaborazione è talmente fattiva che se il primo cittadino, come dice, vuole mettere in campo seriamente delle azioni noi saremo pronti a supportarle. La mia persona è a sua disposizione per incatenarmi alla Regione Campania già da domani mattina, se il Sindaco lo ritiene opportuno, va bene? Ha sempre minacciato questa cosa, l'ha sempre decantata, per cui

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

laddove il Sindaco lo voglia noi possiamo tranquillamente operare nel comune interesse e senza induzioni esterne. Grazie.

PRESIDENTE: Volevo intervenire in merito allo streaming, ho richiesto all'ufficio di attivarsi per la sostituzione dei microfoni, i problemi sostanziali sono per quanto riguarda i problemi audio e il rec della registrazione. Come ben sapere, in questo momento stiamo lavorando in dodicesimi, le Amministrazioni lavorano in dodicesimi, e quindi, per lo stanziamento dei fondi dobbiamo necessariamente aspettare il bilancio. Ho chiesto anche il riassetto dell'aula consiliare, l'installazione su ogni scrivania di un monitor per la visione degli atti, di un pannello per la videoproiezione, e questo richiede dei fondi che attualmente non sono stanziati all'interno del bilancio.

Per quanto riguarda la mancanza del sito e di alcuni documenti, mi dispiace sottolineare che in modo trasversale Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di minoranza mi hanno fatto davvero penare per avere la documentazione, e ad oggi ancora in modo trasversale mancano i curricula di alcune persone.

Per quanto riguarda la parte di mia competenza del Consiglio posso assicurare che ho sollecitato più volte la documentazione, poi c'è la dott.ssa Ranieri, responsabile per la trasparenza in base all'ultimo decreto, le chiedo se vuole aggiungere qualcosa.

DOTTORESSA RANIERI: In questa fase stiamo ancora provvedendo all'inserimento dei dati che ci vengono forniti, tra questi è stato più di una volta richiesto, lo ammettiamo, in via informale, l'acquisizione dei vari curricula, anche se nelle ultime ore siamo riusciti ad acquisire curricula di alcuni Consiglieri ed Assessori ed abbiamo provveduto a fare l'inserimento nel sito "Amministrazione trasparente". Per quanto riguarda gli adempimenti d'ufficio siamo consapevoli che dobbiamo inserire ancora alcuni dati, quindi, compatibilmente, con una serie di adempimenti che in modo corrente dobbiamo garantire, provvederemo al più presto a fare anche questo.

CONSIGLIERE RAGOSTA: La contestazione non voleva essere su quelli che sono i dati di ordine politico, ossia quelli riguardano i Consiglieri, per il quale faccio un mea culpa, perché io ho consegnato il curriculum vitae solo oggi pomeriggio. Non era una contestazione sotto questi termini, la contestazione era sulla parte amministrativa burocratica per il quale il decreto 33/2013, il cosiddetto decreto super trasparenza, impone dei chiarissimi obblighi da rispettare per quel che riguarda i Comuni. Tutta la parte a sinistra del nostro sito riguarda

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

l'Amministrazione cosiddetta trasparente e, purtroppo, qualche tempo fa c'è stata una piccola polemica tra me e il vostro ufficio per quanto riguarda la mancata pubblicazione degli incarichi agli Avvocati. In quest'aula qualcuno mi ha richiamato dicendo che gli uffici avrebbero avuto di tempo fino al 31 marzo, noi eravamo stati richiamati, ci hanno detto: parlano, parlano, però devono sapere che l'ufficio hanno l'obbligo entro il 31 marzo di pubblicare quei dati.

Purtroppo, al 31 marzo buonissima parte di questi dati non c'erano, e non parlo per gli Avvocati, per i quali, dopo la mia richiesta, li avete prontamente pubblicati, però dovrebbero essere pubblicati i dati relativi alle automobili che abbiamo, ai dipendenti, troppe cose sono mancanti, e siccome la trasparenza è un vanto di questa nuova Amministrazione, manco le precedenti non avessero fatto trasparenza, spero che quanto prima e compatibilmente con i vostri impegni di ufficio si possa piano piano arrivare ad una situazione di normalità.

SINDACO: Se ci sono atti il Consigliere può andare alla Procura, non c'è bisogno di sbandierare la trasparenza di questa Amministrazione, perché di questa Amministrazione non si troverà un atto illegittimo. Se il Consigliere parla di questo tipo di trasparenza, se parla di atti di trasparenza diversi, che è una questione di carattere burocratico, risponde la Segretaria.

CONSIGLIERE RAGOSTA: L'italiano è una lingua.

SINDACO: Purtroppo, non conosco l'italiano, l'importante che lo conosca il Consigliere. Faccio il penalista, so cos'è il 415 bis e tutto il resto.

PRESIDENTE: Hanno chiesto la parola l'Assessore Saviano ed anche la Segretaria.

ASSESSORE SAVIANO: Per quanto riguarda il portale web alla luce della nuova normativa, per la divulgazione delle informazioni, per la trasparenza sulla Pubblica Amministrazione, noi stiamo provvedendo anche ad avere dei preventivi per un sito ex novo. Stiamo provvedendo a farci mandare dei preventivi, ne abbiamo già qualcuno, ne aspettiamo altri, per andare in direzione della trasparenza per quanto riguarda la sezione denominata "Amministrazione trasparente".

In relazione alla festa di San Michele ho sentito che si parlava del Comitato che è politicizzato, si è detto che la festa è di tutti, quindi non ci vuole un Comitato politicizzato. Siccome conosco tutti i membri del Comitato uno per uno, penso che non ci sia alcun intento del genere.

PRESIDENTE: Chiede di intervenire il Segretario per un chiarimento.

SEGRETARIO GENERALE: L'unico chiarimento riguarda la questione di "Amministrazione trasparente", purtroppo, tutti i dati relativi ad Amministrazione trasparente nel sito vanno letti sia nella sezione di destra che nella sezione di sinistra del sito, che non è molto ordinato. E' molto confuso. Sicuramente è necessario fare un sito nuovo. Bisogna necessariamente ricaricare tutti i dati.

C'è un verbale di conferenza di servizi fatto il 12 febbraio, in seguito all'approvazione del programma della trasparenza, che è una delibera di Giunta Comunale approvata nel mese di gennaio, prima del 30 gennaio, termine di scadenza. La prima scadenza prevista era il 31 di marzo. Non tutti i responsabili di settore, purtroppo, hanno comunicato l'elenco dei procedimenti assegnati. La logica della legge sulla trasparenza è quella di dare cognizione a tutti i cittadini di quali procedimenti siano assegnati a ciascun settore. Vi garantisco non è semplice e non è stato semplice per i responsabili fare questa ricognizione, tant'è che alla data di ieri, che era il termine di scadenza entro il quale inserire nel sito l'elenco dei procedimenti assegnati a ciascun settore e ai quali poi dovranno corrispondere tutte le modulistiche utili. Il cittadino non può andare in giro per il Comune a perdere tempo per vedere quale tipo di richiesta. Noi dobbiamo essere vicini ai cittadini, dobbiamo semplificare la vita del cittadino perché l'Ente locale è al servizio della comunità nella quale vive ed opera. Ho fatto un sollecito ai responsabili che non hanno fatto l'elencazione dei procedimenti, affinché entro la fine di questa settimana mi comunichino insieme alla dottoressa Ranieri l'elenco dei procedimenti per inserirli sul sito. Il sito comunque va implementato come si deve, perché non si può leggere "Amministrazione trasparente" in due sezioni, effettivamente rischiamo di danneggiare piuttosto che facilitare il cittadino.

CONSIGLIERE RAGOSTA: Raccogliamo le parole della Segretaria, quello che voglio far capire e che probabilmente non tutti capiscono, è che se facciamo notare delle cose, soprattutto sulla trasparenza, è perché vogliamo migliorare le cose, se non le facciamo notare, probabilmente passano in secondo piano. L'unico nostro intento, proprio per essere fattivi, è aspettare innanzitutto il 31 marzo come da qualcuno c'era stato detto, dopodiché abbiamo fatto notare sempre con educazione, senza mai travalicare nulla, siamo noi i primi per quanto riguarda gli adempimenti degli amministratori ad esserci trovati in una posizione mancante, io il curriculum l'ho presentato solo oggi, ma l'intento è chiaramente quello di migliorarsi ed aiutare i dipendenti a migliorare. Questo è l'unico nostro intento dottoressa. Grazie.

CONSIGLIERE IOVINO: La mia interrogazione è rivolta al Sindaco per sapere l'impegno presso il Giudice di Pace di Ottaviano se rimane ancora sul nostro territorio, oppure è destinato a trasferirsi sul territorio di Nola. Grazie.

SINDACO: Io ho inviato una lettera al Ministro di Grazia e Giustizia insieme al sottosegretario, chiedendo espressamente di poter rimanere come presidio di legalità presso il nostro territorio il Giudice di Pace. Ovviamente il problema è che purtroppo negli anni passati non si è provveduto a fare questo e quindi, quando c'era il termine ultimo per presentare la richiesta da parte dei comuni che era Ottaviano ma che si doveva essere consortili con San Giuseppe Vesuviano e Terzigno il Collegio mandamentale, ovviamente non è stato fatto e quindi, ci troviamo in netto ritardo, ma oltre modo il termine ultimo. Anche questo è stato fatto in qualità di opposizione all'epoca prima che qualcuno si alza e dice che non abbiamo fatto questo, abbiamo fatto anche questo in qualità di opposizione, ma comunque con tutto ciò non è stato realizzato. Stamattina è venuto il vice questore aggiunto dottore Mainardi, il Commissario di San Giuseppe a verificare la possibilità di trasferire nel caso in cui il Giudice di Pace, purtroppo, il Ministro di Grazia e Giustizia ce lo trasferisca a Nola, ha fatto un sopralluogo sulla struttura e quindi probabilmente come ulteriore presidio di legalità potremmo forse stabilire il Commissario di San Giuseppe Vesuviano si trasferirà ad Ottaviano.

CONSIGLIERE FEDERICO FERDINANDO: Chiedo al Sindaco se era a conoscenza della problematica relativa al Consorzio cimiteriale. Grazie.

SINDACO: Per il Consorzio cimiteriale da tempo ci sono problemi seri. Purtroppo il comune di San Giuseppe Vesuviano, il collega, non ha provveduto da un po' di tempo a nominare il responsabile finanziario e da pochi mesi, invece, il Segretario generale che ha scadenza a dicembre. Ho più volte scritto al Prefetto, ho più volte scritto al Consorzio, ho più volte scritto all'Assemblea, è arrivata la risposta in cui si dice: noi come Comune di Ottaviano dovevamo nominare il responsabile tecnico, cosa che abbiamo fatto sia prima che dopo, infatti ci ha scritto il Prefetto che aveva comunque comunicato al Comune di San Giuseppe Vesuviano, comune consortile con il Comune di Ottaviano, di nominare quanto prima. Purtroppo il Consiglio di Amministrazione ha deciso in questi termini, ho chiesto ed ho inviato stamattina proprio una lettera al Prefetto, purtroppo ieri ero ammalato, di commissariare il Consorzio cimiteriale, cosa

che mi fa veramente piacere se viene commissariato così si pulisce pure il Consorzio cimiteriale.

CONSIGLIERE PICARIELLO: Buonasera Presidente, buonasera colleghi. Innanzitutto Presidente, vorrei iniziare questo mio intervento e vorrei interpellare il Sindaco, ovviamente, però prima di fare questo, mi rivolgo a lei, vorrei farle gli auguri per la sua promozione da ricercatore universitario e professore associato. Anche se questo è il luogo per parlare d'altro, però credo che in ogni caso la crescita professionale di ognuno di noi rappresenti un orgoglio personale per ogni singolo componente di questa assise. Perché ho chiesto di interpellare il Sindaco? Guardi, Sindaco, in primis vorrei dire una cosa, di essere sereno perché ci sono delle questioni, se il modo per essere soddisfatti dell'operato politico amministrativo è il gossip, il chiacchiericcio politico, lo spettacolo, questo credo per quanto mi riguarda, per quanto ti riguarda, per quanto ci riguarda non è un nostro obiettivo, noi riteniamo che la politica debba essere una cosa seria, riteniamo che il nostro canone di soddisfazione è quello che noi tutti i giorni facciamo tra la gente, guardando negli occhi i cittadini e dicendo le verità, non è certamente quello di venire a raccontare con una demagogia, con uno spettacolo teatrale della politica rispetto a dei problemi su cui sinceramente io stasera vengo al dunque, volevo interpellarlo ancora una volta sulla questione di via Cesare Augusto. Io pensavo che via Cesare Augusto fosse per tutti quanti noi un qualcosa che richiamasse alla responsabilità singolare di ognuno di noi e che non diventasse un tormentone politico perché ritengo con onestà intellettuale realmente che via Cesare Augusto non è un problema di chi c'è stato, di chi c'è, di chi ci sarà. Via Cesare Augusto è un problema di una intera comunità, per cui far diventare via Cesare Augusto un tormentone, uno slogan quasi elettorale lo ritengo un gesto di irresponsabilità. E allora, perché sto facendo questo intervento? Perché noi insieme ci siamo detti tante volte di dover procedere su quello che abbiamo ereditato soprattutto sulla questione di via Cesare Augusto e abbiamo in ogni modo deciso con grosso senso di responsabilità, di proseguire un percorso in linea con quello che chiaramente abbiamo trovato dal primo giorno che abbiamo messo piede in questa casa. Se c'è una parte di politica in questo territorio che non ha a cuore la situazione di via Cesare Augusto, io a questo punto le chiedo inesorabilmente di fare luce, questa è una casa di vetro, non abbiamo scheletri negli armadi, è come un palazzo di vetro, per cui io non voglio parlare dell'iter burocratico, dell'iter procedurale perché sarei stupido se facessi questo, e vi garantisco che stupido non sono. Da amministratore comprendo che nel corso degli anni passati ci possa essere stata qualsiasi difficoltà dal punto di vista procedurale, e da amministratore comprendo chiaramente che queste stesse difficoltà potrebbero essere le stesse che noi un giorno, mi auguro di no, potremmo incontrare sul nostro percorso. Allora, se via

Cesare Augusto deve diventare una questione politica, e lo è diventata, io le chiedo Sindaco, lei questo lo può fare tranquillamente anche non adesso, ovviamente, lo farà, le chiedo di farlo in questa sede, nella sede del Consiglio Comunale per il semplice fatto che, le ripeto, io non condivido e questo lo voglio ribadire perché è un qualcosa che a me personalmente ha fatto male perché vedere al muro la questione via Cesare Augusto “affissa” da chi probabilmente oggi rappresenta anche una forza politica responsabile di quello che è stato, e questo non mi sembra che lo si può negare, ribadisco che la ritengo una irresponsabilità. Pinocchio, sì, va bene, potrebbe darsi, però voglio dire, noi che cosa avremmo potuto fare? Avremmo potuto rispondere facendo ricorso attraverso un manifesto alla letteratura, non alle fiabe, avremmo messo l’Azzecagarbugli del Manzoni, quello che fa tutto però alla fine lo fa tutto in malo modo, però noi siamo responsabili e dobbiamo continuare su questa linea. E proprio sulla base di questa responsabilità in questa aula, Sindaco, noi dobbiamo iniziare a ridiscutere della qualità di quel progetto, di quello che è il modo di come è stato concepito quel progetto, le criticità di quel progetto, perché ribadisco inizialmente pensavo che questa questione fosse una questione a parte, Ottaviano oggi ha una grossa difficoltà, su quella strada c’è il futuro di questo territorio, non possiamo far sì che quel problema diventi uno slogan elettorale, assolutamente. Se poi si sceglie che questa deve essere la linea del futuro, allora Sindaco, io pretendo da lei che a questo punto venga messo sul banco, in questa assise pubblica inesorabilmente quello che è stato fatto, quello che è stato concepito, in che modo è stato concepito, come è stato concepito, con che criteri, con che canoni, con quali soldi. Quindi, ribadisco, può tranquillamente non rispondermi adesso perché io faccio questo intervento, io capisco anche che noi non siamo abituati nelle stanze, noi parliamo in pubblico perché non abbiamo scheletri negli armadi, per cui se lei rispetto all’aspetto tecnico di questo progetto oggi non si sente di rispondermi, non mi risponde tranquillamente, però in ogni caso io assolutamente pretendo, e lo ribadisco ancora una volta, che in questa sede una volta che via Cesare Augusto sta diventando con grande senso di irresponsabilità, chi ha fatto quella cosa è un irresponsabile, io non ho problemi a dirlo, nel rispetto delle posizioni, nel rispetto dei rapporti umani, ma chi ha fatto quella cosa è un irresponsabile perché fa di via Cesare Augusto uno slogan elettorale. Quindi la mia interrogazione, Sindaco, è questa, lei mi deve chiarire punto per punto e come vogliamo procedere, e qual è il progetto, cosa daremo noi agli ottavianesi? Quali sono le criticità? Con che criterio hanno concepito quello scempio, non parliamo del fatto procedurale, lasciamolo perdere, il progetto dove credevano che stanno a Monte Carlo? Grazie.

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

PRESIDENTE: Chiariamoci, da regolamento tra Consiglieri non potete interrogarvi rispetto a questo e su questo se vuole replicare visto che replica su che cosa? Vede, all'interno di questa sala non sono io che decido, io sono il mero garante dell'applicazione del regolamento. Il Consigliere Ragosta che mi guarda e sorride che ben conosce il regolamento così come tutti gli altri e anche lei, ben sapete che ciascuno di voi può intervenire un'unica volta e potere replicare un'unica volta. Se lei mi chiede di replicare rispetto ad una risposta che non è avvenuta, le do la parola.

CONSIGLIERE NOCERINO: Premetto che ho avuto la risposta alla mia interrogazione, premetto che si continua per gli assi viari, il Sindaco non mi ha risposto la scorsa volta, continua a non rispondermi per cui, vorrei sapere se dobbiamo continuare a mentire in questo modo, cioè nel senso che nel mio intervento l'ho anche sottolineato, nella delibera 40 si parlava di coerenza. Io ogni volta che sono venuto in quest'aula ho parlato documenti alla mano, penso di essere stato chiaro, penso di essermi espresso al riguardo, l'ho fatto l'altra volta, lo faccio adesso, mi fa piacere, voglio sottolineare innanzitutto che il lavoro dell'opposizione è un lavoro di una minoranza che è nuova in questa aula, vi premetto che la mia persona non è legata ad alcun passato politico, quindi, nel contempo vorrei e gradirei dal Sindaco alcune risposte anche perché lo stesso Sindaco, e ribadisco il mio concetto, non mi ha risposto la scorsa volta su via Cesare Augusto, non mi ha risposto questa volta su via Zabatta, non mi ha risposto la scorsa volta sulla mia domanda inerente le sue attività politiche, soprattutto alla luce di quello che è avvenuto domenica, una ulteriore presenza a una nuova convention.

PRESIDENTE: Io vorrei chiamare tutti i Consiglieri al rispetto del regolamento. Come tutti voi sapere come è già avvenuto nel passato, le risposte alle interrogazioni rivolte al Sindaco o agli Assessori competenti, devono essere trasmesse entro 30 giorni dalla richiesta. C'è stato un unico caso in cui ribadisco il Consigliere Ragosta aveva indirizzato una interrogazione ad un funzionario dell'ente prima dello scadere dei 30 giorni, non essendo arrivata al trentesimo giorno la risposta avevo sollecitato la risposta da parte del funzionario. Quindi, anche su questo riceverete le risposte entro il termine ultimo fissato dal regolamento e su questo ne sono io il garante.

V Punto all'O.d.G.

D. LGS.267/2000 ART. 194 – COMMA 1 - LETTERA A) RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO 1808/12 - VERTENZA CASILLO GAETANO CONTRO COMUNE DI OTTAVIANO.

PRESIDENTE: Chiedo ai Consiglieri se vi sono interventi sempre con la premessa che posso dare per letto tale capo. Non vi sono interventi, quindi, sottopongo a votazione il capo 5 posto all'ordine del giorno: sentenza Casillo Gaetano contro Comune di Ottaviano.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

IL DEBITO FUORI BILANCIO E' APPROVATO.

VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA'.

VI Punto all'O.d.G.

D. LGS.267/2000 ART. 194 – COMMA 1 - LETTERA A) RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO 2541/12 - VERTENZA IERVOLINO ANTONIETTA CONTRO COMUNE DI OTTAVIANO.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

IL DEBITO FUORI BILANCIO E' APPROVATO.

VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA'.

VII Punto all'O.d.G.

D. LGS.267/2000 ART. 194 – COMMA 1 - LETTERA A) RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO 1733/13 - VERTENZA VINCITORE GIOVANNI + 2 CONTRO COMUNE DI OTTAVIANO.

PRESIDENTE: Pongo a votazione il capo 7.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

IL DEBITO FUORI BILANCIO E' APPROVATO.

VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

PRESENTI E VOTANTI: N. 14.

VOTI FAVOREVOLI: N. 11.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 3 (ANNUNZIATA, NOCERINO E RAGOSTA).

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA'.

ALLE ORE 21:27 ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 13.

VIII Punto all'O.d.G.

D. LGS.267/2000 ART. 194 – COMMA 1 - LETTERA E) RICONOSCIMENTO SPETTANZE PROFESSIONALI AVVOCATO GIUSEPPE DE LIGUORI;

PRESIDENTE: Devo fare una premessa rispetto ai debiti lettera e): per quanto riguarda questo debito da un'attenta analisi, sembra manchevole di una specifica relativa alle prestazioni svolte. Quindi, rispetto a questo debito mi è stato chiesto dal Segretario di osservare, di valutare, di sottoporre all'aula l'eventuale rinvio di tale capo e quindi, sottopongo a votazione il rinvio di tale capo. Chi è favorevole? Rinviemo all'unanimità il rinvio di tale capo.

(ALLE ORE 21:28 ENTRA IL CONSIGLIERE NOCERINO - PRESENTI 14)

Presidente del Consiglio

Cercherò sui capi successivi di non infervorarmi essendo arbitro della seduta, parliamo dei debiti fuori bilancio che vanno dal capo 9 al capo 29. Sono debiti fuori bilancio lettera e) relativi a somme urgenze avvenute negli anni 2010, 2011 e 2012. Ci troviamo oggi nel 2014, purtroppo nel 2013 nemmeno per quanto riguarda il riequilibrio di bilancio è stata rilevata la presenza di tali debiti il cui ammontare, se non ricordo male è di circa 400 mila euro, più o meno, dove una procedura del genere dove vengono riconosciuti i debiti fuori bilancio, debiti per i quali una approfondita analisi rileverebbe aspetti diversi, nonostante ciò l'Amministrazione ha ritenuto nell'interesse dell'ente e nell'interesse delle aziende che hanno lavorato, perché bisogna seppur tener conto di coloro i quali hanno prestato, senza indebito arricchimento per nessuno, lavoro all'ente. Abbiamo deciso con la Commissione Controllo e Garanzia di valutarli uno per uno, ringrazio la Commissione nella loro completezza, i Revisori dei Conti hanno anch'essi espresso parere positivo, da una lettura più approfondita, però, da parte della Segretaria si sono rilevate alcune incongruenze all'interno sia delle relazioni tecniche che di quelle specifiche degli atti che sono stati sviluppati. Pertanto da una nota che mi è pervenuta da parte del Segretario, mi è stato richiesto di ritirare tali debiti e di approfondirne lo studio anche perché una eventuale correzione da parte del funzionario in questo momento è ben chiaro a tutti che non è possibile, stante l'attuale situazione. La mia unica preoccupazione è questa, e poi passerò la parola al Sindaco, davvero noi ci aspettiamo che il buon padre di famiglia restituisca all'ente la visione ottimale ed economica, non è possibile trasferire i debiti dal 2010, dal 2011, dal 2012 al 2014 senza alcuna ricognizione. In qualità di Presidente sono tenuto a portare tali debiti, però devono avere tutti i crismi della legalità, devono avere un rispetto formale, altrimenti, io con il supporto del Consiglio tutto, ne chiederò sempre il rinvio.

SINDACO: Ovviamente giusto per tutelare tutti i Consiglieri Comunali, faccio una premessa. Noi abbiamo ereditato circa 500 mila euro di debiti come se oggi ci trovassimo ad acquistare un'azienda e trovassimo 500 mila euro di debiti, quasi al nero, nel senso che nei consuntivi passati questi debiti non emergevano. Quindi, per tutelare tutti, questi debiti fuori bilancio saranno trasmessi tutti alla Procura della Repubblica con accompagnata relazione dell'ufficio tecnico e dell'ufficio contabile, più la relazione della dottoressa Ranieri per competenza in modo che siamo tutti quanti più sereni e più tranquilli, così vedremo se ci sono responsabilità politiche e amministrative perché noi siamo, purtroppo, legittimati a doverli pagare perché se oggi

CITTA' DI OTTAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

l'ufficio contabile mi dice ci sono questi debiti, si devono riconoscere in Consiglio Comunale, io li riconosco, nel momento in cui gli atti saranno tutti legittimati e a posto, però chiedo che tutti i debiti siano trasmessi alla procura della Repubblica di Nola. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, grazie davvero. La nostra preoccupazione è appunto questa, di tutelare l'ente e coloro i quali hanno lavorato per l'ente con una precisazione, quella della somma urgenza. Bisogna mettere un punto fermo e definire cos'è la somma urgenza e qual è il rifacimento di una normale strada. Io sottopongo a votazione il ritiro dei capi che vanno dal 9 al 29. Chi è favorevole? All'unanimità. Ringrazio l'aula.

IL CONSIGLIO TERMINA ALLE ORE 21:35.